

Arrivi senza sosta sulle coste della Sicilia

Non si fermano gli sbarchi sulle coste sicule. Sono terminate nel pomeriggio di ieri le operazioni di sbarco di 1.146 cittadini migranti africani e asiatici giunti nel porto di Palermo. In particolare sono 684 uomini e 354 donne, 23 delle quali in stato di gravidanza. I minori sono in totale 108, di cui 63 non accompagnati. Fra questi ultimi, un bambino di 10 anni e una bambina di 6. Il Comune è

stato presente con i propri operatori dei servizi sociali durante tutte le operazioni di sbarco, che sono state seguite dall'assessore Agnese Ciulla.

«Ancora una volta grazie al supporto straordinario fornito dalla Caritas e da tanti enti del privato sociale, il Comune di Palermo è riuscito a dare una prima sistemazione a questi ragazzi e a questi bambini - ha affermato Agnese Ciulla - ma la situazione di-

viene di giorno in giorno più critica per la totale assenza dello Stato centrale e della Regione, che sul fronte dei minori non accompagnati hanno delegato a pochi comuni del Sud Italia di affrontare il problema».

«Proprio oggi (ieri, ndr) - ha ricordato il sindaco Leoluca Orlando - l'Anci è tornata a sollecitare il governo nazionale per l'attuazione di un piano che coinvolga tutte le Regioni. Non è ammissibile che per migliaia di minori stranieri siano di fatto sospesi alcuni diritti fondamentali, garantiti dalla normale civiltà oltre che dalle leggi nazionali

e internazionali».

Nel frattempo è giunta nel porto di Catania anche la nave della Marina spagnola Reina Sofia della Eunavfor Med con a bordo 841 migranti salvati nei giorni scorsi nel Mediterraneo e un cadavere.

Le Fondazioni bancarie Cariplo, Compagnia di San Paolo, Cariparma e **Fondazione con il Sud**, sostengono con 880 mila euro una serie di iniziative in soccorso dei migranti. La scelta, decisa su impulso di tutto il sistema delle Fondazioni associate ad Acri, è stata pensata insieme al mondo del Volontariato e del Terzo settore.

